

Dial Dialogue Dial

Maria Morino Savinio, Melanie Ebenhoch, Sara Ravelli

Testi di Kasia Fudakowski e Ruggero Savinio

8 Marzo – 4 Maggio 2025
Opening 8 Marzo 2025
4 pm - 10 pmVisite su appuntamento.
Per informazioni scrivere a:
ciao@ondo-spazio.com
@ondo_spazio

Ondo presenta *Dial Dialogue Dial*, un progetto espositivo concepito come dialogo tra le pratiche di Sara Ravelli e Melanie Ebenhoch, in risposta all'opera ricamata *Torna La Dea al Suo Tempio* (1944) di Maria Morino Savinio. La prima mostra collettiva in Toscana delle artiste Melanie Ebenhoch e Sara Ravelli segna il proseguimento dell'attività espositiva di Ondo, ampliando la propria ricerca attraverso collaborazioni con artisti internazionali e del Novecento. In occasione dell'apertura, sarà disponibile la pubblicazione Ondo Agenda n.2, con i contributi testuali di Kasia Fudakowski e Ruggero Savinio. Le opere saranno visibili dall'8 Marzo al 4 Maggio 2025, da Ondo.

La produzione di Maria Morino Savinio, profondamente radicata in un universo domestico e intimo, si combina simbolicamente con le ricerche di Ravelli ed Ebenhoch, dando vita a un dialogo a tre voci negli spazi di Ondo. Le opere, realizzate appositamente per la mostra, *Merry-go-round* (2025) – una scultura in movimento in cui un corvo, in origine parte di un carro carnevalesco, gira senza sosta con una torcia incastrata nel becco – e *Still life with flies* (2025) – una grande natura morta che sovverte la tradizione fiamminga attraverso la presenza inaspettata di putti-insetti e volumi che sembrano fuoriuscire dalla tela – evocano metamorfosi e corrispondenze tra attributi umani e animali. A questa dimensione di trasformazione si lega anche la notola di *Torna La Dea al Suo Tempio* (1944), il ricamo a punto lanciato su tela grezza di Maria Morino Savinio che riproduce l'iconografia dell'omonimo dipinto del marito.

Le ambientazioni di *Dial Dialogue Dial* rimandano a scenografie teatrali, dove oggetti di scena, tecniche e materiali evocativi contribuiscono a costruire architetture fisiche e psicologiche complesse. Attraverso capovolgimenti, contrapposizioni e imprevisti, le tre storie, i tre protagonisti e le tre ambientazioni si intrecciano come fili in questo racconto-tela; dove le opere si presentano ora come caricature dall'apparente risvolto morale, ora come miti rivisitati, ora come audaci assemblaggi iconografici. Luoghi in bilico tra interno ed esterno si fondono attraverso colpi di scena inaspettati, in cui la tensione cinematografica delle scene domestiche si dissolve in sovversioni simboliche e volumetriche, mentre la gravitas teatrale si alterna a un'ironia dissacrante.

Dialoghi immaginati, conversazioni mute e fili del telefono legano non solo le opere in mostra ma pervadono i soggetti stessi, contri-

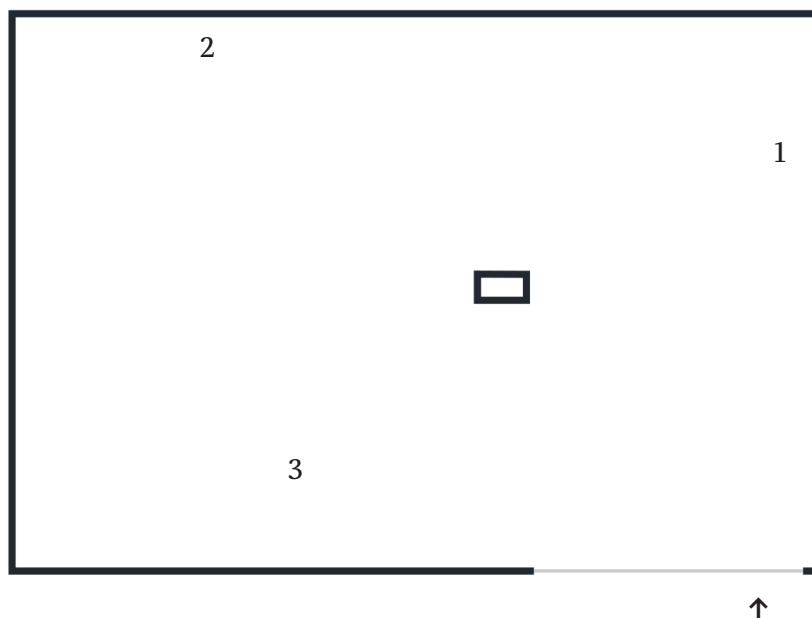
buendo a definire uno spazio intimo in cui rievocare e riscrivere i propri racconti. *Dial Dialogue Dial* nasce dalla scoperta della storia e del lavoro di Maria Morino Savinio, che abbiamo deciso di tessere insieme a quelle di Sara Ravelli e Melanie Ebenhoch in un'unica narrazione, per raccontare quei fili invisibili che uniscono i lavori delle tre artiste, a cavallo tra generazioni e linguaggi.

Con profonda tristezza, esprimiamo il nostro cordoglio per la recente scomparsa di Ruggero Savinio, celebre artista e figlio di Maria Morino Savinio. Senza il suo prezioso supporto, insieme a quello della moglie Annelisa Alleva, questa mostra non sarebbe stata possibile. La sua eredità artistica e culturale continuerà a ispirarci e a vivere attraverso le sue opere.

Maria Morino Savinio (Roma, 1899-1981) fino al matrimonio con Alberto Savinio segue la carriera di attrice drammatica. Diplomata con Silvio D'Amico all'Accademia d'Arte Drammatica di Roma, nel 1923 è con Eleonora Duse alla sua ultima tournée in America. Entra poi al Teatro d'Arte dove incontra Alberto Savinio, che sposerà nel Gennaio del 1926, e con la compagnia di Luigi Pirandello gira in tournée per le capitali d'Europa. Dal 1926 lascia il teatro e si dedica a comporre « quadri in lana », con riproduzioni di opere di De Chirico e Savinio. Dopo un'interruzione, riprende quest'attività artistica nel 1960, con mostre a Roma, Milano e Venezia.

Melanie Ebenhoch (Feldkirch, 1985) vive e lavora attualmente a Vienna e Bruxelles. Ha conseguito un Bachelor of Fine Arts presso la Hoogeschool voor de Kunsten di Utrecht e un Master of Fine Arts presso il Sandberg Institute di Amsterdam. Ha precedentemente realizzato mostre personali presso Kumstraum Remise, Bludenz, AT; Kunsthalle Bratislava, SK; i Mackey Apartments, MAK Schindler Residency, Los Angeles, CA; Galerie der Stadt Schwaz, AT; Kevin Space, Vienna, AT; Galerie Tobias Naehring, Lipsia, DE, tra gli altri. Il suo lavoro è stato incluso in mostre collettive presso il Museum der Moderne Salzburg, AT; Kunsthalle Vienna, AT; Belvedere 21, Vienna, AT; Galerie Eva Presenhuber, Zurigo, CH; Union Pacific, Londra, UK, e Blue Velvet Projects, Zurigo, CH.

Sara Ravelli (Crema, 1993) vive e lavora attualmente a Milano. Ha conseguito una laurea in Belle Arti presso l'Accademia di Belle Arti G. Carrara di Bergamo (IT) e un Master of Work.Master presso la HEAD Genève, Ginevra (CH). Le sue recenti mostre includono: *OUCH!*, BAR, Torino, IT (mostra personale); *Gonna get you, Gonna get you*, BAR, Torino, IT; *Bouquet Final*, Hasch, Marsiglia, FR; *It's the tip of the iceberg*, MASSIMO, Milano, IT; *Items of Bliss*, AN/CO, Ancona, IT (mostra personale); *The Special Treat*, Espace3353, Ginevra, CH (mostra personale); *Primary Domain*, Ordet, Milano, IT; *Palazzina#9*, Palazzina, Basilea, CH; *Wie zu Hause, Wo ich nicht bin*, Centre d'Art Contemporain Genève, Ginevra, CH.



1) **Maria Morino Savinio**
Torna La Dea al Suo Tempio
1944
Ricamo
51 x 43 cm

Courtesy Eredi di Ruggero Savinio e
Ondo

2) **Melanie Ebenhoch**
Still life with the flies
2025
Olio su resina
80 x 124 cm

Courtesy l'Artista e Ondo

3) **Sara Ravelli**
Merry-go-round
2025
Ferro, motore, carta pesta, ali-
mentatore, regolatore di velocità,
torcia
Dimensioni variabili

Courtesy l'Artista, Ondo, Pistoia
e BAR, Torino